

## Publicità dell'Esercito cerca volontari che in 20 secondi scelgano i pantaloni I jeans dello spider maresciallo

**S**c impieghi più di venti secondi a scegliere un paio di jeans, scordati di dare ordini a un plotone». Con questo slogan apparso su molti quotidiani, l'Esercito italiano cerca aspiranti marescialli. Se la pubblicità è veritiera, l'esercito italiano è messo male perché chi mai compra un paio di jeans in meno di venti secondi? Già solo per infilarli ne passano circa dieci di secondi. E poi, due o tre paia di jeans se li provano tutti, anche i bambini, anche i maschi, anche gli aspiranti marescialli, che siano soli, con mamma o fidanzata. «Anzi», dice Valerio, titolare del Navy «se c'è la moglie è peggio. Tutti quelli ac-

MARIANGELA MIANITI



compagnati da una donna per farsi dare un consiglio, escono senza acquistare». Sì, ma i maschi soli? «Solo i ragazzi hanno le idee chiare

perché vedono la pubblicità e chiedono un modello preciso, ma i venti secondi li superano tutti». Iole, commessa da Corio, non ha dubbi: «Dieci minuti ce li impiegano tutti anche perché abbiamo più di 40 modelli. Non parliamo poi delle ragazze. Le più rapide sono le mamme che arrivano con un biglietto con su scritto taglia e modello, ma lì non vale, perché li provano a casa e possono cambiarli». Forse l'esercito non ha le idee chiarissime, o forse ha sbagliato paragone. Oppure cerca proprio quelli che non si guardano allo specchio, non cambiano modello da vent'anni o hanno una mamma che va in giro con il bigliettino.